



agenzia Regionale PER LA
PROTEZIONE DELL'ambiente
DEL FRIULI venezia giulia



VERSO L'ECONOMIA CIRCOLARE

Rifiuti e non rifiuti: RIFIUTI, SOTTOPRODOTTI, END OF WASTE

Nova Gorica, 24 ottobre 2019

Produzione e consumi finalizzati ad **estendere il ciclo di vita dei prodotti**, contribuendo a **ridurre i rifiuti** al minimo (**SOTTOPRODOTTI**, **RIUTILIZZO**). Una volta che il prodotto ha terminato la sua funzione (**RIFIUTO**), i materiali di cui è composto vengono reintrodotti (**END OF WASTE**), ove possibile, nel ciclo economico (**RIDUZIONE UTILIZZO MATERIA PRIMA VERGINE**); in questo modo si possono riutilizzare all'interno del ciclo produttivo generando ulteriore **VALORE**



<http://www.europarl.europa.eu>

- ✓ **Direttiva 2018/851/Ue** in materia di **gestione dei rifiuti** (favorire l'applicazione della gerarchia dei rifiuti; classificazione dei residui come sottoprodotti e la produzione di End of Waste; incentivare pratiche di simbiosi industriale).
- ✓ **Direttiva 2018/850/Ue** sulle **discariche** (obiettivi di riduzione al 2035)
- ✓ **Direttiva 2018/852/Ue** sugli **imballaggi e i rifiuti di imballaggio** (obiettivi di riciclaggio al 2025-2030-2035)
- ✓ **Direttiva 2018/849/Ue** sui **veicoli fuori uso, sulle pile ed accumulatori, sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche** (obiettivi di riciclaggio al 2025-2030-2035)

STRUMENTI

Direttive pubblicate in gazzetta ufficiale dell'Unione europea il
14 giugno 2018
in vigore dal 4 luglio 2018

Le norme recate dalle neo direttive, non avendo efficacia
diretta negli Ordinamenti giuridici degli Stati membri, devono
essere recepite dagli Stati membri con disposizioni interne
entro 5 luglio 2020

Il testo è stato **approvato** definitivamente il **1° ottobre 2019**: ad oggi abbiamo quindi la Delega al governo per recepire con appositi Decreti le Direttive europee;

L'attività di stesura dei testi legislativi di recepimento è quindi appena cominciata

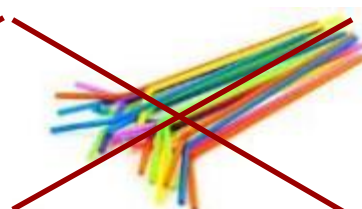
**L'Italia ha 9 mesi di tempo
per recepire le direttive**

«Legge di Bilancio 2018»

Vietata la vendita di cotton fioc dal 1 gennaio 2019



In linea con la **Direttiva 5 giugno 2019 n. 2019/904/UE** che prevede il bando a decorrere dal 2021 di una serie di articoli in plastica monouso come posate, piatti, cannucce in plastica e cotton fioc, contenitori per alimenti e bevande in polistirene espanso e i prodotti in plastica oxo-degradabile.



«DL Crescita»

convertito con modificazioni con la **Legge 28 giugno 2019, n. 58**, misure economiche volte a incentivare una crescita sostenibile..

- **Art. 26.** *Agevolazioni a sostegno di progetti di ricerca e sviluppo per la riconversione dei processi produttivi nell'ambito dell'economia circolare*
- **Art. 26-bis.** *Disposizioni in materia di rifiuti e di imballaggi*
- **Art. 26-ter.** *Agevolazioni fiscali sui prodotti da riciclo e riuso*
- **Art. 26-quater.** *Sostegno alle imprese nei processi di sviluppo tecnologico*

D.Lgs. 152/06, parte IV

norme sulla gestione dei rifiuti ed il recupero dei siti contaminati: emanato nel 2006, nel 2010 è stato modificato in seguito all'emissione della direttiva 2008/98 /CE

- ➔ **Riutilizzo** (art. 180-bis)
- ➔ **Preparazione per il Riutilizzo** (art. 180-bis)
- ➔ **Rifiuto** (art. 183, comma 1, lettera a)
- ➔ **Non rifiuto** (art. 185)
- ➔ **Sottoprodotto** (art. 184 – bis)
- ➔ **Recupero / Riciclaggio** (art. 183, comma 1, lettere t) e u))

Riutilizzo e Preparazione per il riutilizzo (**Italia, D.Lgs. 152/06**)

Gemona del Friuli (FVG, Italia)



➔ **Riutilizzo:** qualsiasi operazione attraverso la quale prodotti o componenti che **non sono rifiuti** sono reimpiegati per la stessa finalità per la quale erano stati concepiti



Riutilizzo e Preparazione per il riutilizzo (**Italia, D.Lgs. 152/06**)

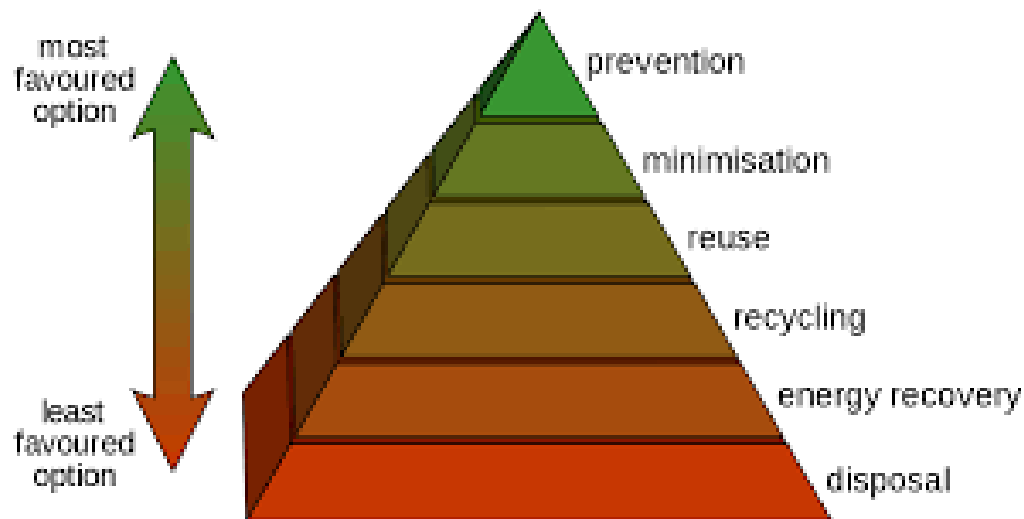
- ➔ **Preparazione per il Riutilizzo:** le operazioni di controllo, pulizia, smontaggio e riparazione attraverso cui prodotti o componenti di prodotti diventati rifiuti sono preparati per poter essere reimpiegati



In Friuli Venezia Giulia la realizzazione dei centri di riutilizzo rientra tra le azioni stabilite nell'ambito del Programma regionale di prevenzione della produzione dei rifiuti, approvato dalla Giunta a febbraio 2016

Riutilizzo e Preparazione per il riutilizzo (Italia, D.Lgs. 152/06)

In Italia non sono stati emanati Decreti Ministeriali specifici in tema di riutilizzo e preparazione per il riutilizzo previsti nell'art. 180-bis già per l'anno 2011: mancanza significativa considerato che la gerarchia nella gestione dei rifiuti mette in primo posto la prevenzione



RIFIUTO O NON RIFIUTO? (Italia, D.Lgs. 152/06)



- ➔ **RIFIUTO** (art. 183 comma 1, lettera a): qualsiasi sostanza od oggetto di **cui il detentore si disfi o abbia l'intenzione o abbia l'obbligo di disfarsi**

RIFIUTO O **NON RIFIUTO?**
(Italia, D.Lgs. 152/06)

- **Esclusioni dall'ambito di applicazione** (art. 185 D.Lgs. 152/06)
per le caratteristiche intrinseche del materiale /prodotto/
sostanza o perché regolati da altre disposizioni normative
- **Sottoprodotto** (art. 184 – bis D.Lgs. 152/06)

E' un sottoprodotto e non un rifiuto qualsiasi
sostanza od oggetto che soddisfa tutte le seguenti
quattro condizioni:

PRODOTTO DA
PROCESSO
PRODUTTIVO

CERTEZZA
DELL'UTILIZZO

UTILIZZO
DIRETTO

UTILIZZO
LEGALE E
REQUISITI
ANALOGHI A
QUELLI DEI
PRODOTTI

Per favorire lo scambio e la cessione dei sottoprodotti, le Camere di commercio territorialmente competenti istituiscono un apposito elenco in cui si iscrivono, senza alcun onere, i produttori e gli utilizzatori di sottoprodotti che viene reso pubblico e consultabile su una sezione dedicata del sito internet della Camera di commercio o di un sito internet dalla stessa indicato

L'elenco non introduce un requisito abilitante per i produttori e gli utilizzatori di sottoprodotti ma ha finalità conoscitiva e di mera facilitazione degli scambi

www.elencosottoprodotti.it

Elenco Sottoprodotti

Elenco dei Produttori e degli Utilizzatori di Sottoprodotti

CAMERE DI COMMERCIO ITALIA

Home » Elenco Sottoprodotti » Ricerca iscritti

Ricerca iscritti

Ricerca

CCIAA: [Tutte] Tipo soggetto: [Tutti]

Ragione Sociale: contiene inizia per

Regione: Friuli Venezia Giulia Provincia: [Tutte]

Sottoprodotti

Attività economica:

Denominazione/ tipologia: contiene inizia per

Legenda: P Produttore U Utilizzatore

Numero iscrizione	Denominazione		Indirizzo	Prov	
PR000003	A2A ENERGIEFUTURE S.P.A.	P	VIA TIMAVO 45 34074 MONFALCONE	GO	
PR000077	C.S.C. DI GIOVANATTO MARIO & C. SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO	P	VIA TAGLIAMENTO 134 33030 COSEANO	UD	
PR000090	CENTRO INTERCOMUNALE DI ESSICCAZIONE MAIS - CIEM COOP - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA IN SIGLA CIEM COOP S.C.A.	P	VIA MANIAGO 65 33080 SAN QUIRINO	PN	
PR000080	COOPERATIVA MORENICA CEREALI SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	P	VIA SPILIMBERGO 206 33034 FAGAGNA	UD	
PR000048	ESSICCATOIO INTERCOMUNALE CEREALI TORRICELLA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	P	VIA TORRICELLA N.D. 33078 SAN VITO AL TAGLIAMENTO	PV	
UT000049	ESSICCATOIO INTERCOMUNALE CEREALI TORRICELLA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	U	VIA TORRICELLA N.D. 33078 SAN VITO AL TAGLIAMENTO	PN	
PR000073	GRUPPO ILLIRIA S.P.A.	P	VIA JACOPPO LINUSSIO 1 33100 UDINE	UD	
PR000057	MATRICS S.A.S. DI RAFFAELE MARTELOSSE & C.	P	LOCALITA' CONTOVELLO 63 34100 TRIESTE	TS	
UT000056	MATRICS S.A.S. DI RAFFAELE MARTELOSSE & C.	U	LOCALITA' CONTOVELLO 63 34100 TRIESTE	TS	
PR000276	NATUZZI S.P.A.	P	VIA FERRARIA 4 33050 POZZUOLO DEL FRIULI	UD	
PR000108	NOVALEGNO S.R.L.	P	VIA GIUSEPPE ELLERO 23 33021 AMPEZZO	UD	
PR000087	VALSCURA DI DANIELI RENATA	P	VIA SANTISSIMA 3 33070 CANEVA	PN	

Da 1 a 12 di 12

**IN ITALIA MOLTE
DIFFICOLTA': PAURA DI
CADERE IN UNA GESTIONE
ILLECITA DI RIFIUTI**

- **D.Lgs. 22 febbraio 1997, n. 22 («Decreto Ronchi») (abrogato):** le Regioni / Province autorizzano la gestione degli impianti di recupero rifiuti
- **DM 5/2/1998** Regolamento di attuazione del decreto Ronchi relativo all'identificazione dei **rifiuti non pericolosi che possono essere ammessi alle procedure semplificate.**
- **DM 161/2002** Regolamento di attuazione del decreto Ronchi relativo all'identificazione dei **rifiuti pericolosi che possono essere ammessi alle procedure semplificate.**
- **D.Lgs. 152/06:** le Regioni / Province autorizzano la gestione degli impianti di recupero rifiuti

MATERIE PRIME SECONDE

DOPO la Direttiva 2008/98 /EC
recepita in Italia con il D.Lgs 205/2010



- **D.Lgs. 152/06:** le Regioni / Province autorizzano la gestione degli impianti di recupero rifiuti - **art. 184 – ter** : **END OF WASTE**
- **DM 14/02/2013 n. 22** Regolamento che disciplina la cessazione della qualifica di rifiuto di alcuni tipi di **combustibili solidi secondari (CSS)** ...
- **Judgment of February 28, 2018, no. 1229** Sentenza del 28 febbraio 2018, n. 1229 in materia di End of Waste il Consiglio di Stato si è pronunciato affermando che la **Direttiva 2008/98 / CE (Direttiva Quadro sui Rifiuti)** nel suo articolo 6 attribuisce, in assenza di specifici Regolamenti Comunitari, solo allo Stato il potere di identificare caso per caso attraverso decreti ministeriali, quando un rifiuto cessa di essere tale.

END OF WASTE

- **Regolamento del Consiglio europeo 333/2011/UE: rottami metallici** (ferro, acciaio, alluminio)



- **Regolamento del Consiglio europeo 1179/2012/UE: rottami di vetro**



- **Regolamento del Consiglio europeo 715/2013/UE: rottami di rame**



DOPO la Sentenza del Consiglio di Stato
28 febbraio 2018 n. 1229

➔ **DM. 28 marzo 2018, n. 69** Regole tecniche sulla **cessazione della qualifica di rifiuto di conglomerato bituminoso**



➔ **DM. 15 maggio 2019, n. 62** Regolamento che disciplina la **cessazione della qualifica di rifiuto da prodotti assorbenti per la persona (PAP)**



E TUTTO IL RESTO?

**E LE ALTRE TIPOLOGIE DI IMPIANTI
NON RICOMPRESSE IN QUESTE
CATEGORIE, AUTORIZZATE E
OPERATIVE NEL TERRITORIO
NAZIONALE?**

**COME PROCEDERE CON LE
AUTORIZZAZIONI E LE RICHIESTE DI
RINNOVO IN ITINERE ?**

END OF WASTE

(Italia, D.Lgs. 152/06)



I rifiuti che sono stati sottoposti a un'operazione di riciclaggio o di recupero sono considerati End of Waste se soddisfano quattro condizioni specifiche:

**COMUNEMENTE
USATI**

**ESISTE UN
MERCATO O
UNA
DOMANDA**

**L'UTILIZZO E'
LEGALE,
STANDARDS
APPLICABILI
AI PRODOTTI**

**NO ULTERIORI
IMPATTI
NEGATIVI**



**SENZA END OF WASTE
L'ECONOMIA CIRCOLARE NON PUO 'ESSERE REALIZZATA**

...la possibilità del rilascio di autorizzazioni End of Waste ... caso per caso da parte delle autorità locali è stata debitamente affrontata nella nuova direttiva (UE) 2018/851 del parlamento europeo e del consiglio ... che modifica la direttiva quadro rifiuti 2008/98/CE. Nel nuovo art. 6 paragrafo 4, infatti è espressamente stabilita la possibilità, per le autorità competenti, di rilasciare autorizzazioni End of Waste caso per caso.

Conversione in legge con modificazioni del D.L. 18 aprile 2019, n. 32 (cosiddetto **Decreto «Sblocca cantieri»**)

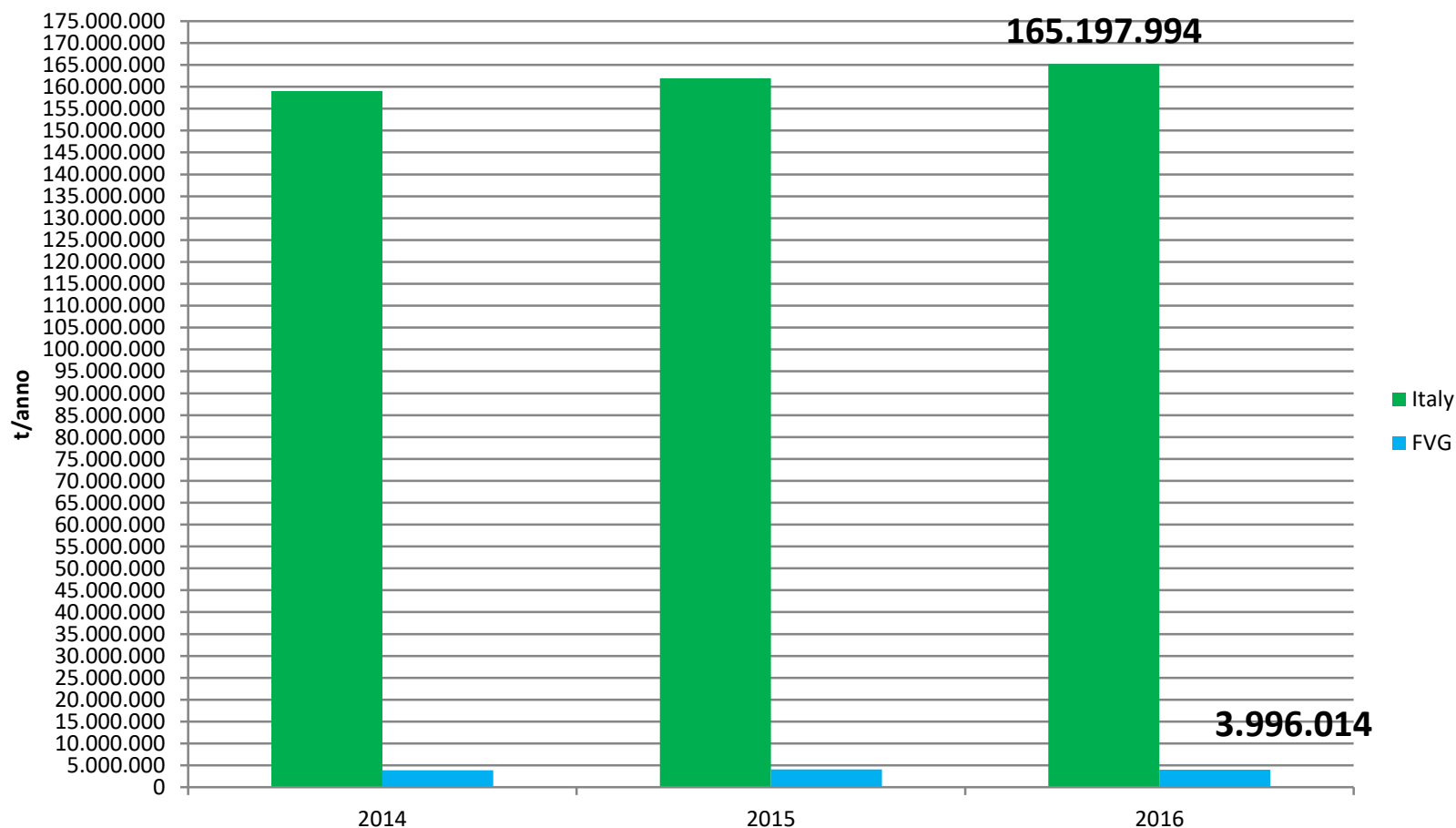
Art 1, comma 19

..per il recupero dei rifiuti vengono applicate le procedure previste dal decreto del Ministro dell'Ambiente del 5 febbraio 1998: le autorizzazioni per il recupero dei rifiuti sono concesse dalle autorità competenti sulla base dei criteri indicati nell'allegato 1, sottoallegato 1, al decreto del 5 febbraio 1998..

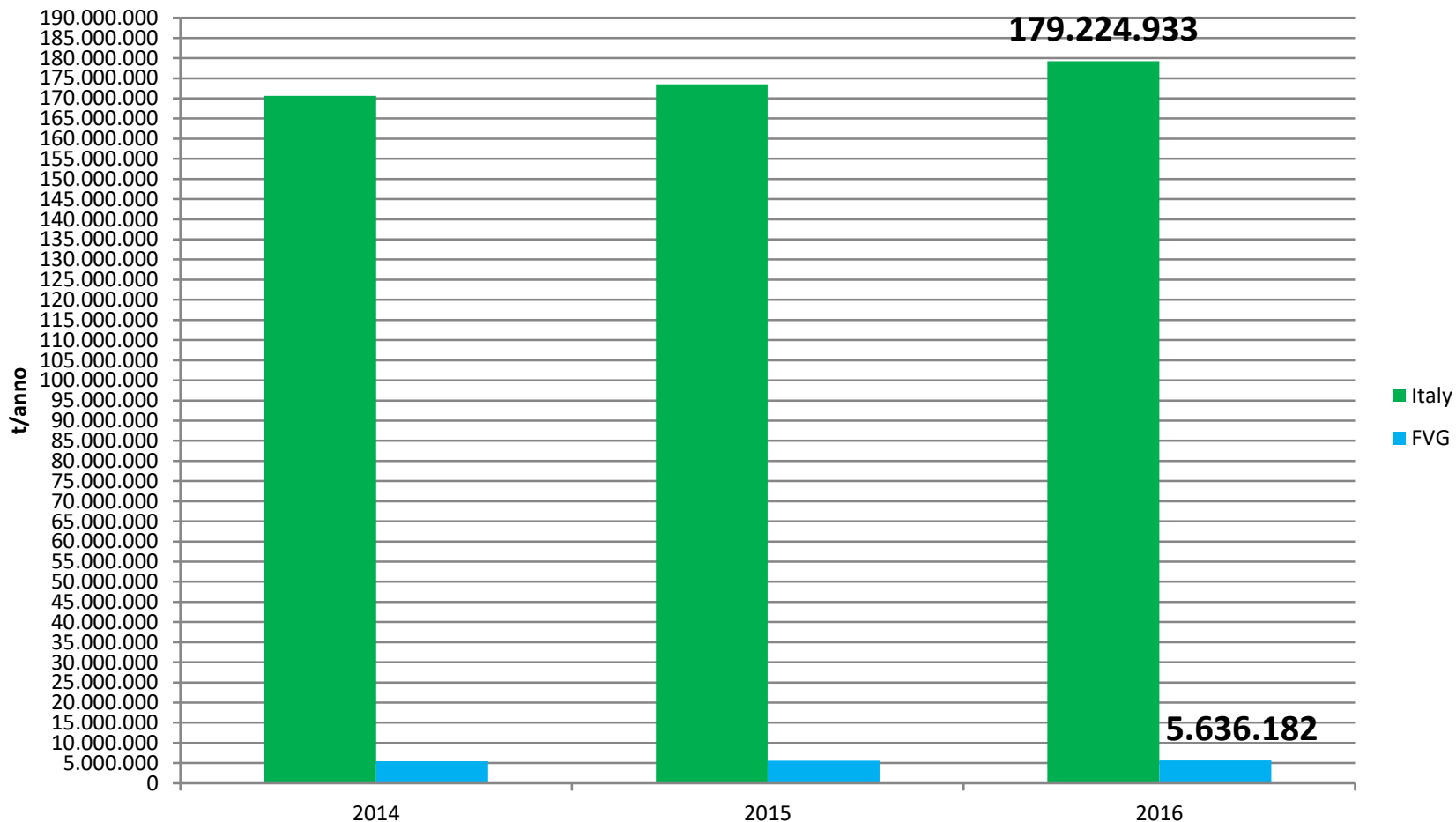


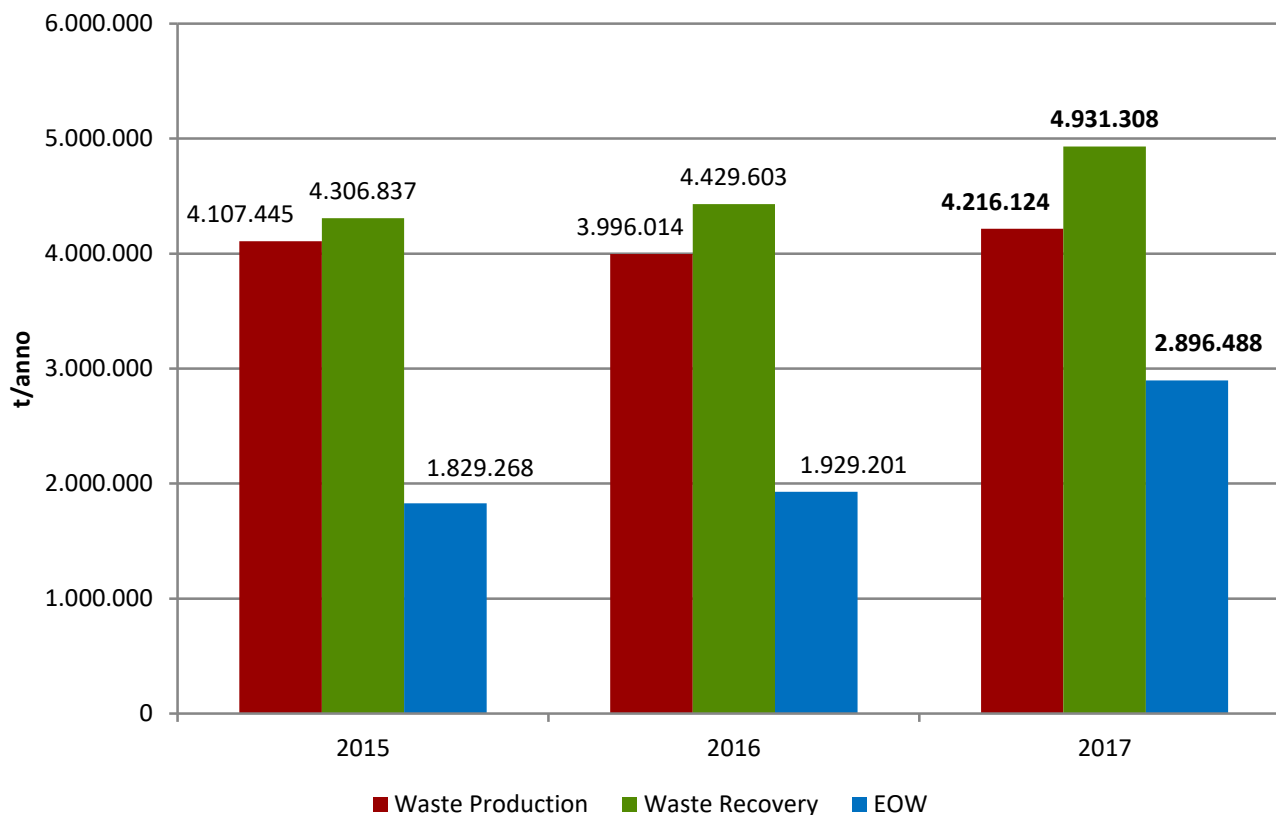
Le Regioni possono rilasciare o rinnovare autorizzazioni EoW in conformità con la direttiva europea. L'emendamento incluso nel decreto sulle crisi delle imprese darà finalmente slancio all'economia circolare in Italia.

Waste production



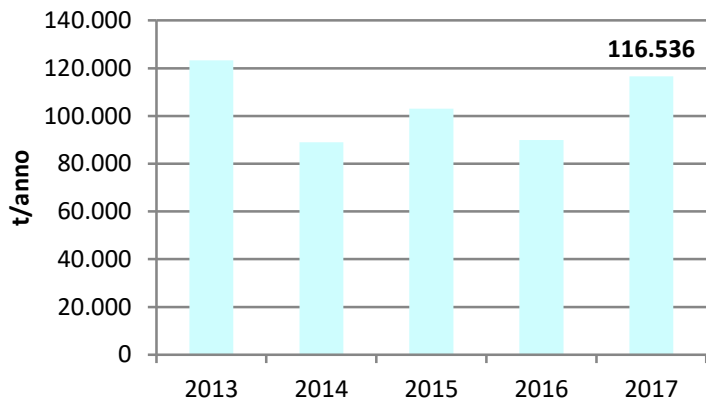
Waste management



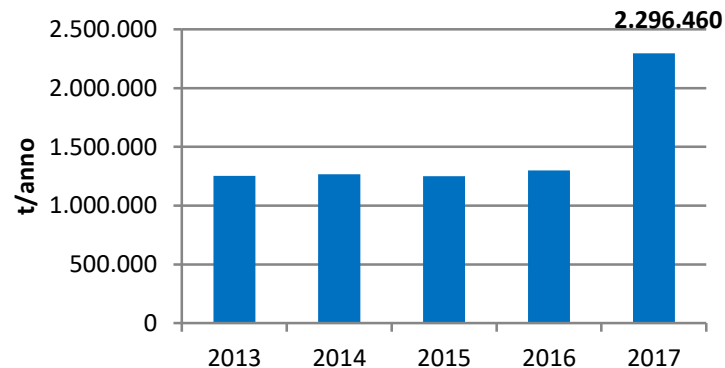


Fonte dei dati: banca dati MUD (Modello Unico di Dichiarazione ambientale) che i soggetti obbligati previsti dall'art. 189 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. (in primis produttori, trasportatori e gestori di rifiuti) sono tenuti annualmente a compilare ai sensi della L. 70/94

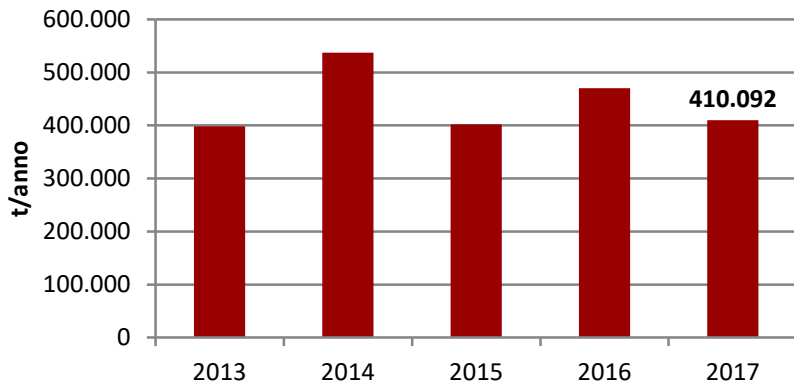
EOW Carta e Cartone



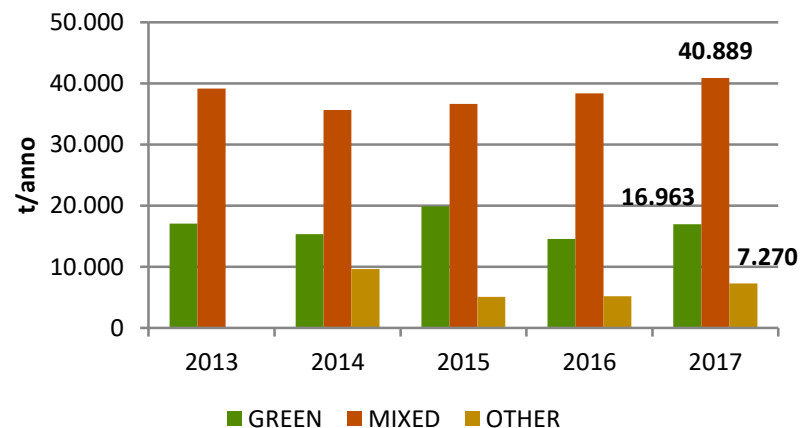
EOW rottami di ferro



EOW Aggregati riciclati



EOW Compost



ARPA FVG

***Osservatorio Rifiuti, Sottoprodotti e Flussi di
Materiali***

Via Cairoli n. 14,
33057 Palmanova (UD)
catasto.rifiuti@arpa.fvg.it